

GIUDIZIARIA Dopo il trasferimento di due giudici e l'arrivo dei sostituti, le difficoltà al Palazzo di Giustizia continuano Tribunale ingolfato, udienze slittate al 2014

Chi ha problemi di lavoro o pensione a Latina deve armarsi di santa pazienza, stringere la cinghia e aspettare un anno. Alcune udienze fissate a metà settembre sono state infatti rinviate d'ufficio a luglio 2014. Un anno fa, quando venne disposto il trasferimento di due giudici della sezione lavoro, fu subito chiaro che vi sarebbero stati problemi per quanti, avendo difficoltà sul fronte lavorativo o previdenziale, si trovavano costretti a bussare alla porta del Tribunale pontino. L'allora presidente del Tribunale, Guido Cerasoli, chiese aiuto al Ministero della giustizia e al Csm. Sembra però ora che neppure la decisione del Consiglio superiore della magistratura di destinare al capoluogo pontino altri due giudici, in sostituzione dei colleghi che hanno



ottenuto il trasferimento, abbia risolto il problema. Il coordinatore della sezione, il giudice Corradino Diana, ha così disposto che per quanti avevano udienze fissate a metà settembre davanti a uno dei magistrati andati via da Latina, Roberto Bonanni, se ne riparerà a metà del prossimo anno. Due udienze, fissate tra il 17 e il 24 settembre, sono state rinviate all'8 luglio, il 15 luglio e il 22 luglio 2014 e in parte riguardano procedimenti già vecchi di tre anni. Verremo affrontate soltanto quelle vertenze di cui si può occupare un giu-

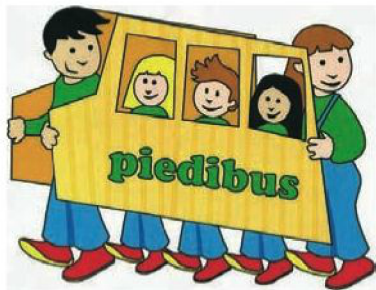
dice onorario. Nella sezione lavoro l'organico è ora al completo, composto dai giudici Diana, Alessandro Gatani, Corinne Pappetti, Sara Foderaro e Simona Marotta, ma una soluzione diversa da quella adottata, con tempi più brevi per chi attende giustizia, sembra non fosse possibile. Giustizia sempre più "lunaca" a Latina, mentre i procedimenti continuano ad aumentare e tante sono le cause che finiscono in prescrizione.

Per chi aveva udienze fissate a metà settembre in via Latina, se ne riparerà solo a luglio 2014

Clemente Pistilli

SCUOLA Finanziato con 250mila euro, il trasporto "a piedi" per i bambini non è mai partito Che fine ha fatto il servizio Piedibus?

Era il 4 gennaio 2010 quando l'allora sindaco di Latina, Vincenzo Zaccaro, annunciava l'inaugurazione del servizio "Piedibus". Un servizio, questo, che puntava a creare dei percorsi pedonali, all'interno della città, che potessero facilitare genitori ed alunni ad andare nelle principali scuole di Latina utilizzando il proprio "piedi" ed i percorsi messi in sicurezza. Il progetto, presentato più di tre anni fa dall'assessorato ai trasporti del Comune di Latina, è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente con 250.000,00 euro circa. Ad oggi, dopo le conferenze stampa di presentazione e comunicati a mezzo stampa, si è persa ogni traccia del progetto originale e, quel che più preoccupa i cittadini, dei 250 mila euro finanziati dal Ministero. «L'altro servizio innovativo - spiegava tre anni fa l'allora assessore ai trasporti, Felice Palumbo - è l'attivazione di "Piedibus",



per i bambini delle scuole elementari che abitano a meno di un chilometro dalla scuola. Es-

so consiste in gruppi di bambini che, in modo organizzato sotto la guida di accompagnatori adulti, si recano a scuola a piedi secondo un tragitto definito. Il servizio partirà - queste le parole del 4 gennaio 2010 - all'inizio dell'anno con i bambini delle scuole primarie ed andrà a tutto vantaggio dell'ambiente, facendo diminuire costantemente la presenza delle molte auto che affollano ed inquinano le nostre strade principali». Oggi siamo all'agosto del 2013 e del servizio Piedibus tutti sembrano essersi scordati. Tra poco più di un mese inizieranno di nuovo le scuole e l'amministrazione comunale avrebbe il tempo per organizzare un servizio con pochi costi ma con valore educativo ed ambientale di notevoli proporzioni.

Riccardo Angelo Colabattista

LAVORO Secondo la Uil Cassa integrazione sempre in aumento

Cresce la cassa integrazione anche per il mese di giugno. Il trend dunque si conferma secondo il rapporto mensile che la Uil stila rispetto all'utilizzo di ore di cassa integrazione in provincia di Latina. Più 121% quella straordinaria e + 58,3 % quella in deroga (per aziende con meno di 15 dipendenti), mentre diminuisce la cassa ordinaria che segna un 46% con 127.046 ore autorizzate (il che fa pensare che le grandi aziende non ci sono più).

«Anche questo mese - commenta Luigi Garullo Segretario Generale della Uil di Latina - viene confermata la difficoltà in cui si trova il tessuto produttivo della nostra provincia, sia in termini di crisi aziendali, sia in termini di sofferenza delle piccole e medie imprese che ricorrono alla cassa integrazione in deroga».

Ottica Davoli
L'occhiale è servito !

CENTRO OTTICO ZEISS

Latina
Viale Kennedy
cc Agora
tel.0773.602421

Cisterna
Via dei Monti Lepini
cc La Grangia
tel.0696883084

L'Ottica Davoli è centro di eccellenza Zeiss con elevato standard tecnologico L'occhiale progressivo, la realtà del III millennio

Il tempo passa, ma ancora oggi molte persone sono titubanti nell'approcciare all'occhiale progressivo.

Perché? La risposta è semplice: la pochezza professionale da un lato e la corsa al ribasso dall'altro hanno contribuito a far sì che il progressivo (multifocale) ancora oggi incontri resistenze dovute alla *Vox populi*.

In centri specializzati come OTTICA Davoli questa voce è decisamente controtenenza, visto che la percentuale di chi non assimila il concetto di progressivo è irrisoria, quasi nulla.

Presso il "centro di eccellenza

Zeiss" di Aldo Davoli, si segue il cliente al primo approccio con il progressivo, dai primi passi fino alla piccola scuola guida che si fornisce prima della consegna finale.

In definitiva il cliente viene preso per mano e accompagnato nelle migliori scelte, non solo estetiche, ma soprattutto tecniche e professionali.

Tale cura la si vede già al primo colpo d'occhio: infatti l'esposizione degli occhiali è tradizionale e non come la moderna, caotica e confusionaria esposizione a giorno.

Ciò permette di consigliare ai portatori la montatura più indicata



ALDO DAVOLI
Titolare Ottica Davoli



a seconda dei singoli casi.

Spendiamo due parole anche sul significato di "centro di eccellenza Zeiss"

Tale certificazione attestata non solo una partnership consolidata nel tempo, ma soprattutto il livello altissimo di professionalità espresso dall'elevato standard tecnologico che il punto vendita mette a disposizione del singolo cliente. Detto ciò, il risultato è che, chi entra presso l'ottica Davoli, non deve far altro che sedersi e lasciarsi condurre verso le scelte che renderanno migliore e più NITIDA la loro vita.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA